

GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 399

Riferimenti Archivistici: D 01 - 20170000009

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 25/07/2017

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER GLI ANNI 2017, 2018 E 2019: VARIAZIONE.

Presidente: Gianfrancesco Gamurrini

Segretario Generale: Dott. Franco Caridi

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	-
Gianfrancesco Gamurrini	Vicesindaco	1
Marcello Comanducci	Assessore	2
Barbara Magi	Assessore	3
Alberto Merelli	Assessore	4
Tiziana Nisini	Assessore	5
Marco Sacchetti	Assessore	-
Lucia Tanti	Assessore	6

LA GIUNTA COMUNALE

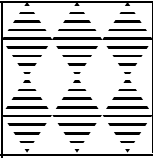
VISTO il D.Lgs 267/00;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante *disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;*

VISTO l'art. 169 del Dlgs 267/00 che stabilisce che:

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza .

Con riferimento al primo esercizio il PEG e' redatto anche in termini di cassa. Il PEG e' riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della



gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

VISTO il punto 10.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio pubblicato sul sito Arconet (Armonizzazione contabile enti territoriali) della Ragioneria Generale dello Stato secondo cui *Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).*

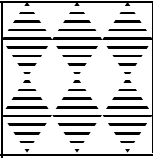
I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.

Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il piano esecutivo di gestione:

è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;

- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;*
- ha natura previsionale e finanziaria;*
- ha contenuto programmatico e contabile;*
- può contenere dati di natura extracontabile;*
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;*
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;*
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.*



Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Il PEG facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati.

Inoltre costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione.

Il PEG chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali. Favorendo l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente.

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 il quale stabilisce che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigano annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento di contabilità "Il piano esecutivo di gestione e le sue variazioni"

PREMESSO che i Piani Esecutivi di Gestione si compongono di:

- una parte quantitativo-monetaria, attraverso la quale sono assegnate le risorse presenti nei vari macroaggregati di spesa e categorie di entrata;
- una parte prettamente qualitativa, con la quale sono definiti gli obiettivi gestionali, in correlazione alle linee programmatiche tracciate nel Documento Unico di Programmazione;

VISTA la codifica dei centri di responsabilità ;

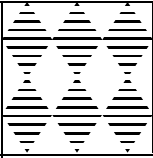
RILEVATO che con atto del Consiglio Comunale n. 26 del 6 marzo 2017 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/19;

RICHIAMATI:

- il Provvedimento Dirigenziale n. 873 del 4/04/2017 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2017/19 per utilizzo quota vincolata risultato presunto di amministrazione 2016 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c)."

-la Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 18 maggio 2017 avente ad oggetto "Variazione bilancio 2017/19 con contestuale applicazione avanzo vincolato e destinato. Verifica salvaguardia equilibri e assestamento generale."

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 24 Luglio 2017 avente ad oggetto "Variazione bilancio 2017/19 con contestuale applicazione avanzo libero e vincolato. Verifica salvaguardia equilibri e assestamento generale."



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 171 del 13/04/2017 con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano della Performance per gli anni 2017-2018-2019;

RICHIAMATI:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 270 del 23/05/2017 avente ad oggetto “Piano esecutivo di gestione per gli anni 2017, 2018 e 2019: variazione.”
- il Provvedimento Dirigenziale n. 1526 del 01/06/2017 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2017/19 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel.”

VISTO il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

CONSIDERATE in particolare le funzioni assegnate ai Dirigenti Direttori di Servizio;

VISTO l’articolo 107 del d.lgs. 267/2000 relativo alle attribuzioni della dirigenza;

RILEVATO che, a seguito dell’adozione della citata D.C.C. n. 102 del 24/07/2017, si procede quindi in questa sede alle variazioni operate sia relativamente alla competenza (annualità 2017-18-19) che alla cassa (annualità 2017) che trovano rappresentazione nella stampe allegate costituenti parte integrante della presente Delibera;

RITENUTO quindi, per quanto esposto, di autorizzare con questo stesso atto i titolari dei PEG ad effettuare tutti gli adempimenti amministrativi collegati all’attività e al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei limiti dello stanziamento previsto nel piano esecutivo di gestione assegnato per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, in ossequio al principio autorizzatorio cui è improntato il bilancio a valenza pluriennale, nei limiti degli stanziamenti in esso previsti;

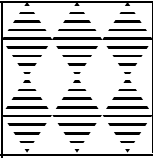
VISTO l’allegato *parere favorevole* in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, Dlgs 267/00 del Responsabile della Direzione Risorse/ Servizio Finanziario;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1) di approvare le variazioni di competenza (annualità 2017-18-19) e di cassa (annualità 2017)al Piano Esecutivo di Gestione parte finanziaria per gli anni 2017/2019, contenute nella stampe allegate alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante:

- PEG parte Entrate (**Allegato A**)
- PEG parte Uscite (**Allegato B**)
- Entrate per titoli, tipologie e e categorie (**Allegato C**);
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati: Spese correnti- competenza assestata (**Allegato D**)
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati: Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie- competenza assestata (**Allegato E**)
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati: Spese per rimborso prestiti- competenza assestata (**Allegato F**)



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

- Spese per missioni, programmi e macroaggregati: Spese per servizi per conto terzi e partite di giro- competenza assestata (**Allegato G**)
- Spese per titoli e macroaggregati (**Allegato H**)

2)di trasmettere per posta elettronica a tutti i Dirigenti il presente atto per gli adempimenti di competenza

3) di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 33/2013 la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente;

4)Di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00, stante l'urgenza di dare operatività immediata alle spese urgenti ed improrogabili da fronteggiare con le risorse assegnate ai relativi Peg.

AG/sr/ai

Il Segretario Generale

Dott. Franco Caridi



Il Presidente

Gianfrancesco Gamurrini